



## MM, TRE CONCERTI PER ANTEPRIMA “CITTÀ CHE SALE”: MARTEDÌ STREET PARADE IN CENTRO

Mm Spa presenta l'anteprima dell'edizione 2017 de “La città che sale”, rassegna musicale e di performing arts la cui seconda edizione è realizzata in collaborazione con Musicamorfofi, che si terrà dal 16 al 24 settembre nei cortili delle case popolari gestite da Mm SpA. Tre gli appuntamenti di questa anteprima ospitati dal cartellone del festival Suoni Mobili 2017: l'11 luglio la Street Parade dei Bandakadabra tra le Case Popolari di Corso Porta Ticinese 98 gestite da Mm e il Cortile delle Armi del Castello Sforzesco, e i concerti del 12 luglio (Saodaj) e il 13 luglio (Domo Emigrantes e Arsene Duevi) al Castello Sforzesco, nella cornice dell'Estate Sforzesca 2017.

La manifestazione, si spiega in una nota degli organizzatori, “conferma la sua impronta multiculturale attraverso una programmazione musicale che attinge a diverse tradizioni internazionali, intessute dal fil rouge concettuale della ‘città che sale’ che, dal ‘basso’ vernacolare dei generi come jazz, rock, e folk e delle case popolari, raggiunge l’alto’ della musica colta e del cuore sforzesco del centro di Milano”. Il festival nasce dall'incontro tra Mm e l'esperienza maturata da Saul Beretta con Suoni Mobili, festival promosso dal Consorzio Brianteo Villa Greppi e diffuso in 24 comuni del territorio lombardo tra le province di Milano, Monza e Brianza e Lecco. “La città che sale – spiega Saul Beretta – si conferma un'iniziativa che mira alla coesione sociale, al confronto culturale e alla valorizzazione delle differenze come ricchezza, soprattutto nel contesto artistico. Ecco quindi che allo spettacolo itinerante della poliedrica Bandakadabra si affiancheranno artisti come Saodaj dall'isola di Riunione nel Pacifico, Arsene Duevi dal Togo assieme all'ensemble dei Domo Emigrantes per uno spettacolo che ibrida le tradizioni musicali del Sud Italia e influenze World music”.

Spiegano Davide Corritore e Stefano Cetti, presidente e direttore generale di Mm spa: “Dopo il grande successo dello scorso anno abbiamo deciso di continuare questa esperienza, che insieme ad altre come ad esempio Piano City, hanno visto la partecipazione di molti inquilini e cittadini milanesi. Anche l'anteprima del 2017 è propedeutica alla rassegna che si svolgerà il prossimo settembre con lo stesso spirito delle iniziative finora avviate: vogliamo conoscere meglio i nostri interlocutori e migliorare i rapporti con loro. Molto spesso i momenti di svago come questi sono utili allo scopo che ci proponiamo”.

Inaugureranno l'anteprima i Bandakadabra martedì 11 luglio con la Street Parade attraverso la città di Milano: partenza alle 18.30 da piazza Sant'Eustorgio, passando per le case popolari di Corso di Porta Ticinese 98 gestite da Mm e terminando la corsa al Castello Sforzesco alle 21.30. Uno spettacolo itinerante di quella che Carlin Petrin ha definito “fanfara urbana”: sette fiati, due percussioni, swing, rocksteady, latin, balkan, una vera orchestra che, si legge nella nota, “unisce l'energia delle formazioni street al sound delle Big Band anni Trenta in uno stile di difficile definizione capace di fare dello spettacolo un'occasione per scambiare veramente qualcosa con il pubblico”.

Mercoledì 12 luglio alle 21.30 alla Piazza d'armi del Castello Sforzesco sarà il turno dei Saodaj, giovanissimo gruppo dall'isola Réunion, dell'arcipelago delle isole Mascarene, vincitore del premio internazionale Best World Music Band 2015 @ Voix de l'Océan Indien. Il concerto, tra voci, percussioni ed elettronica di grande impatto, presenterà la personale interpretazione da parte dei Saodaj del genere creolo Maloya, tipico della loro isola, scandita da una ritmica tribale trance. Infine, giovedì 13 luglio alle 21.30 la Piazza d'armi del Castello Sforzesco ospiterà il concerto dei Domo Emigrantes, gruppo vincitore del Premio della Critica al Parodi e del Bando Siae Nuove Opere 2016, assieme al musicista, maestro di coro e polistrumentista dal Togo Arsene Duevi. Il concerto è incentrato sul nuovo progetto dei Domo Emigrantes Acquai, “il cui concept musicale – si spiega – prende spunto dalle esperienze, le emozioni e le speranze maturate dai migranti nel loro viaggio attraverso il Mar Mediterraneo, sviluppato musicalmente dal gruppo attraverso la fusione di tradizioni strumentali dell'Italia meridionale, la pizzica salentina e la musica popolare

siciliana, e le influenze artistiche provenienti dall'Africa nera”.